



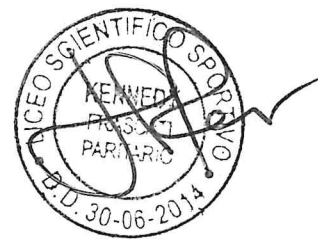
**ISTITUTO PARITARIO
"KENNEDY"**

*Liceo scientifico sportivo (D.M. 30/06/2014)
Via Santa Lucia Filippini, 16
Frascati (RM)
Tel. 06-94015143*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° SEZ. A
Corso LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
(O.M. n° 67 del 31-03-2025, art.10)**

A.S. 2024/2025

INDICE



ORGANIGRAMMA	3
FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	4
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA.....	5
RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO	7
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.....	8
QUADRO ORARIO.....	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
ELENCO ALUNNI INTERNI	10
PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:	11
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	16
TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA.....	18
OBIETTIVI.....	20
ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO	20
ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2024/2025	22
PROVE SIMULATE.....	23
NUCELI TEMATICI CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI	23
CURRICULUM DELLO STUDENTE	24
PROVE INVALSI	24
MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL.....	24
CANDIDATI ESTERNI	25
PROGRAMMI.....	27
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	39



ORGANIGRAMMA

ISTITUTO PARITARIO “KENNEDY” FRASCATI

Liceo scientifico sportivo (D.M. 30/06/2014)

UNICA SEDE OPERATIVA:

FRASCATI

Società di gestione

**Complesso Scolastico Internazionale
“Kennedy”**

- GESTORE

Prof. ssa Cesarina Cappia

- COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Heriberto Ricottini

- VICARIO

Prof. Vincenzo Fascione

- REFERENTE DEL CORSO

Prof.ssa Nicoletta Silo

-RESPONSABILE BES

Dott.ssa Catia Del Monte

- RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Rag. Michela Fella

- SEGRETERIA DIDATTICA
(mattina)

Rag. Pierina Buglia

- PERSONALE AUSILIARIO

Cristina Bruschi



FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud, sud - est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli di Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto.

In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori è rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo.

In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Sportivo è operativo dal 2013 con sede unica a Frascati, in Via Santa Lucia Filippini 16. La scuola si avvale (dal 21/07/2008) del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n ° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si aggiungono altre tre aule al primo piano con due servizi igienici, uno per i maschi e uno per le donne. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, assicurando così agli studenti e al personale di operare in un ambiente distensivo e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza e un altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, sulle cui pareti insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule che si affacciano sulla via principale sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono agli studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I registri personali, i compiti da correggere, i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali, forniti di chiave.



La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.

Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è disposto nel piano superiore, cui si accede attraverso una scala interna.

Il **laboratorio scientifico**, anch'esso situato nel piano superiore, integrato ultimamente da nuove strumentazioni, consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano. Il piano superiore è servito da servizi igienici adeguati (uomini e donne).

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale, è operativo anche per i seguenti indirizzi scolastici: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico, Istituto Professionale Alberghiero, Amministrazione Finanza e Marketing.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con le seguenti strutture e palestre:

- T.C. le colline di Lucullo SPA;
- Free Time Sporting Centre;
- ASD Judo Frascati;
- Stadio Comunale VIII settembre;

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti, ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO



L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Un ruolo di responsabilità nella scuola svolgono le Prof.sse Nicoletta Silo, Camilla De Angelis e Valentina Forniti, che coordinano le attività didattiche ed organizzative tra la Dirigenza e tutti gli operatori scolastici dell'Istituto, nonché assicurano i rapporti informatici con gli organi ministeriali.

L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.



LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il PECUP, Profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, secondo quanto stabilito dal DPR n. 89/2010 (Regolamento dei licei), indica l'insieme delle competenze che egli deve acquisire per divenire cittadino responsabile, in grado di operare autonomamente e criticamente le proprie scelte di vita, imparando a lavorare in team nel rispetto dell'altro.

Il Liceo Scientifico Sportivo è finalizzato all'apprendimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive, all'interno di un quadro culturale che favorisca l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Il percorso guida lo studente a sviluppare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo rilascia un diploma integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente, consentendo l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	2° BIENNIO		5 ANNO
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica e Informatica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3-1	3-1	3-1
Diritto ed economia dello sport	3-1	3-1	3-1
Discipline sportive	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3
Religione o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE settimanali	30	30	30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Materie	Nome e cognome docenti	Funzione
	Heriberto Ricottini	Coordinatore delle attività didattiche ed educative
Lingua e lett.ra italiana	Valeria De Siero	Docente
Lingua inglese	Graziana Prudentino	Docente
Storia	Giorgio Ercoli	Docente
Filosofia	Giorgio Ercoli	Docente
Scienze Naturali	Ezio Messina	Docente e Referente Ed. Civica
Matematica	Francesco Rondinelli	Docente (P.F.I)
Fisica	Emanuele Candiolo	Docente
Discipline Sportive	Marco Casoli	Docente
Sc. Motorie	Alessandro Matera	Docente
Diritto ed ec. Dello sport	Nicoletta Silo	Docente e Coordinatore di classe
Sociologia delle religioni	Angela Stellani	Docente

Rappresentanti alunni: Albanesi Thomas, Dona Flavio

Rappresentanti genitori: Dona Albina, Iachini Alessandro

Discipline esterne (designate dal MIUR con D.M. N° 13 del 28.01.2025):

Lingua e Letteratura Italiana (classe di concorso A011)	Prova scritta e orale
Sc. Naturali (classe di concorso A050)	Prova orale
Sc. Motorie e sportive (classe di concorso A048)	Prova orale

Discipline interne scelte dal consiglio di classe (verbale n. 10 del 06-02-2025)

Matematica (classe di concorso A026\27\28)	Prova scritta e orale
Diritto ed economia dello sport (classe di concorso A046)	Prova orale
Discipline sportive (classe di concorso A048)	Prova orale



ELENCO ALUNNI INTERNI

(Si omettono nome e cognome dei candidati per la protezione dei dati personali;

Nota 21.03.2017 protocollo n. 10719)

1	BGMGRL06A03H926F
2	BNCGDN06C29E958Y
3	BRTVLR06D19H501Z
4	CHNLCU06D16H501O
5	CHRM TT06A13H501X
6	CLLLNZ06E27H501B
7	CNDTMS06R26H501C
8	CRSLRI04T62L719L
9	DNOFLV04H05Z100S
10	LBNTMS06A20G274O
11	MRNGRL06L29H501E
12	MRTVLR06P05D972U
13	MRZFBA06L12H501W
14	MTTDMN06L27H501F
15	PTRTMS06D11E958T
16	RSSGRL06C17H501J
17	TRNLRD06D23G274T
18	TRRCST06B25H501K
19	TRVGMR06A29H501D
20	VSCTMS06T10E958E
21	ZNCLSS06R10H501P



PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:

La classe si compone di 21 studenti, di cui 20 ragazzi e 1 ragazza. Sono presenti due alunni con PDP per DSA misto. Per entrambi è stato stilato dal consiglio di classe un piano didattico personalizzato, uno in riferimento alla normativa BES e l'altro per DSA misto con particolare fragilità nella matematica e stati d'ansia. Per un altro ragazzo di nazionalità estera è stato redatto un piano didattico d'osservazione per il deficit linguistico.

Gli studenti, nella maggior parte di essi, provengono da un percorso regolare di studi, mentre qualche elemento è in possesso di idoneità.

Sotto il profilo comportamentale, nella classe sono presenti elementi di disturbo che a volte hanno impedito il regolare svolgimento delle lezioni e, spesso, sono venuti meno al loro impegno scolastico.

Per cui, attualmente, la scolaresca risulta divisa in tre gruppi: il primo che ha sempre agito, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in modo serio e responsabile, adottando un sistema metodico di studio, preciso e puntuale, consentendo loro di pervenire a risultati tra il discreto e il buono. Un secondo gruppo, pur impegnandosi in modo discontinuo, grazie alle loro capacità di recupero e alla solida preparazione di base è riuscito a conseguire risultati discreti. Un terzo gruppo, alquanto fragile, è riuscito ad ottenere la sufficienza, grazie al supporto costante degli insegnanti che hanno provveduto "in itinere" a monitorare la loro progressiva maturazione.

I programmi sono stati svolti in linea con le disposizioni ministeriali, concordati a livello dipartimentale e personalizzati dal docente della disciplina che li ha adattati sulla base delle risorse umane della classe.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove Invalsi. Così anche, relativamente al PCTO, gli studenti hanno raggiunto il numero delle ore previste dalla normativa scolastica.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA



Gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione definiti nel Consiglio di classe, sono resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione. Si adottano nella programmazione annuale quelle forme di flessibilità che i singoli Consigli di classe ritengono necessarie all'attuazione dei progetti e all'attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio dell'integrazione e della formazione.

Metodologie e strumenti didattici

Non si fa riferimento ad un unico criterio metodologico, ma a svariati i metodi, in base alla loro funzionalità e alle risorse umane a disposizione.

A seconda delle discipline sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo;
- Discussione guidata;
- Tecnica del problem-solving;
- Flipped classroom.

Procedure della didattica

Modalità di lavoro

MODALITA'	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	Discipline sportive	Sc. Motorie	Diritto ed ec. Dello sport	St. Religioni
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)	X	x	x	X	X	X	x	x	X	X	X
Lezione pratica/grafica					X	X					
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x
Discussione guidata	X	X	X	X	X	x	x	x	X	X	X

Simulazione	X	X			X	X	X	x	X	X	
Esercitazione	X	X			X	X	x	x	x	x	
Studio individuale	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Teatro	x	x							X		X



Strumenti di lavoro

STRUMENTI	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	Discipline	Sc. Motorie	Diritto ed ec.	Dello sport	St. Religioni
Manuale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Lavagna	X	x	x	x	X	x	X	x	X	X		X
Dispense	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Fotocopie	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Carte geografiche		x	X									
Video			X				x	X	X	X		
Palestra								X				X
Riviste, quotidiani	X		X				X	X	X			
C.D.			x									

Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)

VERIFICA	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	Discipline	Sc. Motorie	Diritto ed ec.	Dello sport	St. Religioni
Colloquio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X		x
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X		x
Prova pratica								x	x			
Prova strutturata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X		X
Relazione	X	x	x	x	x	X	x	x	X	X		X
Esercizi	X		x	x	x	x	X	x	X	X		X
Interventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X		x
Approfondimenti collegamenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X		X

Criteri per la valutazione degli apprendimenti



Nel processo di valutazione, il Consiglio di classe ha tenuto conto:

- Il livello di partenza;
- L'evoluzione del processo di apprendimento;
- Le competenze raggiunte;
- Il metodo di lavoro;
- La rielaborazione personale;
- L'impegno;
- La partecipazione;
- La presenza;
- La puntualità nelle consegne;
- L'interesse, attenzione.

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale e proprietà di linguaggio;
- Successione logica degli argomenti;
- Coerenza e pertinenza degli interventi;
- Efficacia comunicativa.

Prove scritte:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale;
- Coerenza e pertinenza delle argomentazioni;
- Uso di termini tecnici.

Recupero:

Sono state svolte attività di recupero ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella ripetizione della lezione e/o nell'impostazione diversa della stessa. Al termine del primo quadrimestre si è proceduti nel modo seguente:

- per le insufficienze lievi (voto 5) si è proceduto al recupero nelle ore curriculari;
- per le insufficienze gravi sono stati organizzati corsi di recupero in orari extrascolastici e informati i genitori.

Gli elaborati con i relativi voti, prima di essere archiviati e trascritti i voti sul registro personale dell'insegnante, sono stati dati in visione agli studenti per le necessarie

osservazioni e per renderli consapevoli degli errori commessi e dei voti loro attribuiti, i punteggi relativi alle prove scritte e a quelle orali sono stati attribuiti in base agli indicatori delle griglie di valutazione, proposte dai tecnici della disciplina e concordate collegialmente in sede dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 e riportate nel presente documento.

Obiettivi educativi e comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino nel mondo;
- lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- la capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- lo sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- acquisizione e condivisione delle norme dell'istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati ecc.);
- acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella relata del gruppo;
- partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (visite guidate, viaggi d'istruzioni, conferenze ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali

Il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare, sintetizzare, fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche ed operative;
- capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro di cui al D. Lgs. 15/4/2005, n°77, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” a decorrere dall’a.s. 2018/2019 (L. 30/12/2018, art.1, comma 784), sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi dei licei.

Il D.M. n° 226 del 12.11.24 ha reso obbligatoria, ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato, la partecipazione all’attività del PCTO, a partire dall’a.s. 24/25, da effettuare nell’ultimo triennio per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore del corso di studi per gli alunni esterni, e per intero per quelli interni.

L’attività del PCTO si articola nel modo seguente:

- Spiegazione del progetto Alternanza Scuola – Lavoro, in aula;
- Presentazione teorica, in classe della struttura ospitante;
- Comportamenti e obblighi dello studente nella struttura ospitante;
- Obiettivi formativi e competenze da acquisire;
- Funzione del tutor interno e di quello esterno.

Inoltre, lo studente deve acquisire i seguenti obiettivi formativi:

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico grazie all’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni di interessi personali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, le istituzioni e la società civile;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo correlare, sociale ed economico del territorio.

E le seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenze in materia di cittadinanza;



- Competenze imprenditoriali;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono raggiunti dai ragazzi, in maniera diversificata con l'acquisizione di conoscenze necessarie allo svolgimento del lavoro di settore. I risultati degli alunni sono sempre positivi e spesso accompagnati da note critiche relativamente alle aspettative iniziali o a ciò che avevano studiato nel pre progetto.

Il periodo di svolgimento dell'intero progetto riguarda gli anni scolastici degli ultimi tre anni. Gli studenti, nel secondo biennio, perlopiù, hanno scelto, individualmente, le strutture ove seguire le fasi di lavorazione settoriali, mentre al quinto anno hanno frequentato le strutture convenzionate con l'Istituto Kennedy, in base alla programmazione iniziale.

TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA



Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge 92 del 2019 sono state suddivise in due macro aree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dell'indirizzo.

Per la trattazione degli argomenti inerenti all'educazione civica, un'apposita commissione ha distribuito le tematiche per tutto il quinquennio agli insegnanti delle varie discipline, attenendosi, per quanto possibile, alle affinità delle varie materie, in ordine progressivo alla maturazione degli allievi.

Pertanto le tematiche sono state ripartite nel quinquennio per materie, secondo lo schema seguente:

LICEO SCIENTIFICO E SCIENTIFICO SPORTIVO

	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
ITALIANO	Costituzione italiana	Diritti e doveri del cittadino	Solidarietà e beni comuni	Pena di morte, identità digitale, fakenews, il web	La lotta per l'emancipazione femminile, il concetto di postumano
LATINO	Il Diritto Romano	Diritti e doveri del cittadino romano	La valorizzazione del patrimonio culturale	La valorizzazione dei beni pubblici comuni	Rapporto tra ieri e oggi: la condizione della donna
INGLESE	Integrazione degli studenti stranieri	Integrazione degli studenti stranieri	Magna Charta	Habeas Corpus Act	The Bill of Rights
GEOSTORIA	La Repubblica, identità culturali, schiavi ieri e oggi	Art. 21 Costituzione, Agenda 2030 ambiente e disuguaglianze	\\	\\	\\
STORIA	\\	\\	Diritto all'istruzione, prime carte costituzionali e la Magna Charta	Tortura e pena di morte: un confronto tra ieri e oggi	Formazione di una coscienza di unità internazionale, la pluricittadinanza, cultura

FILOSOFIA	\\	\\	Le varie forme di governo nell'antichità e nel mondo odierno.	La tolleranza (libertà di pensiero e religiosa, libertà di espressione), le parole del lessico politico	Educazione all'uso etico del digitale
SCIENZE NAT.	i cambiamenti climatici, le dipendenze	Combustibili fossili e effetto serra, comportamenti per la salvaguarda dell'ambiente	Le energie rinnovabili e non rinnovabili	La tutela dell'ambiente	Lo sviluppo sostenibile
MATEMATICA	Rappresentazione grafica dei dati	Il cyberbullismo	Educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale	Applicazione della matematica in ambito socioeconomico e statistico	Il gioco d'azzardo
FISICA	Agenda 2030: cambiamento climatico	Agenda 2030: la sostenibilità	Educazione stradale	Educazione stradale	Educazione del lavoro come concetto fondamentale e della nostra società
SC. MOTORIE	Benessere e prevenzione	Benessere e prevenzione	il Fair Play	il Fair Play	Educazione alla salute
SOC. RELIGIONI	Uso consapevole dei social e la privacy	Il territorio come spazio di inclusione	il rapporto tra religione e pensiero scientifico	Temi di bioetica	La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea



					Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997) La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS
DISCIPLINE SPORTIVE	Educazione alimentare	Educazione alimentare	Contrasto alle dipendenze	Contrasto alle dipendenze	
DIRITTO E EC. SPORT	<u>\</u>	<u>\</u>	Art. 3 Costituzione	Il libro bianco dello sport nell'Ue	Lotta e contrasto alla mafia sportiva

OBIETTIVI

Gli obiettivi da realizzare attraverso il Curricolo sono stati i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- 3) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 5) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti,

utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).



La definizione dell'orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Onde garantire una regia unitaria, a inizio anno scolastico, viene individuato, per ciascuna classe, tra i docenti un insegnante con compiti di coordinamento che deve, sia nel primo quadrimestre che nello scrutinio finale, formulare la proposta di voto in decimi, dopo aver raccolto elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti dall'insegnamento della disciplina. Il voto attribuito concorre, insieme ai voti delle altre discipline, alla determinazione della media dei voti e conseguentemente al credito scolastico per il secondo biennio e quinto anno del corso.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2024/2025



A. Crediti scolastici dell'ultimo triennio (D.L. n 62/17, allegato a):

Credito del terzo: max 12 punti;

Credito del quarto: max 13 punti;

Credito del quinto: max 15 punti;

I crediti scolastici degli ultimi tre anni di corso sono attribuiti dai competenti Consigli di classe nello scrutinio finale sulla base della media dei voti per gli alunni frequentanti la classe. Per gli alunni che si presentano agli esami preliminari, i crediti sono attribuiti dalle Commissioni dinanzi alle quali sostengono gli esami, sulla base della media dei voti.

B. Prove d'esame:

Prima prova scritta: max punti 20;

Seconda prova scritta: max punti 20;

Colloquio orale: max punti 20.

I punteggi delle due prove scritte d'esame sono attribuiti dall'intera Commissione, (art. 21 dell'O.M. n°67 del 31/03/25) e del colloquio (art. 22 dell'ordinanza ministeriale appena citata).

Il credito scolastico complessivo scaturisce dalla sommatoria dei crediti scolastici del terzo, quarto e quinto e dai punteggi ottenuti nelle prove scritte d'esame e dal colloquio.

I crediti scolastici del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti dai rispettivi Consigli di Classe nello scrutinio finale in base alla tabella A al D.LGS. 62/2017 di seguito indicata.

Si riporta la tabella all'allegato A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NB: Per gli alunni interni la legge del 01/10/2024 n. 150, che aggiunge il comma 2bis all'articolo 15 del D.L. del 03/04/2017 n. 62, prevede, a partire dall'a.s. 24/25, che per gli alunni che ottengono per il comportamento la valutazione pari o superiore a 9, viene attribuito il credito massimo nell'ambito della fascia di appartenenza.



PROVE SIMULATE

La Presidenza ha stabilito le date per le prove di simulazione che servono ai candidati per conoscere le procedure che regolano gli Esami di Stato. Sono state programmate tali date:

ITALIANO: 22 febbraio 2025, 29 marzo 2025.

2° PROVA: 1 marzo 2025, 5 aprile 2025.

COLLOQUIO: la Presidenza ha previsto di effettuare le prove del colloquio nell'ultima decade di maggio, le cui date saranno indicate nell'albo dell'Istituto.

NUCELI TEMATICI CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI

In base alle predisposizioni di ciascun alunno, gli studenti hanno curato in modo particolare alcuni **nuclei tematici** attinenti al percorso di studi effettuato in aderenza alle disposizioni ministeriali di cui all'art. 22 comma 5 dell'O.M. n. 67 del 31.03.25.

I nuclei tematici sono i seguenti:

1. I totalitarismi;
2. Il tempo;
3. La natura;
4. Il ruolo della donna;
5. Il doppio;
6. La guerra;
7. Il progresso;
8. Il lavoro;
9. La memoria;
10. Lo sport;
11. L'ONU.



CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente è stato introdotto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in seguito, disciplinato dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. Il Ministero dell'Istruzione, con decreto n. 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il "curriculum dello studente" che viene allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato.

Al suo interno, il curriculum riporta le informazioni relative al profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo stesso nel corso degli anni ed è, pertanto, rappresentativo dell'intero profilo dell'alunno, poiché consente l'integrazione di tutte le attività svolte in ambito formale ed extrascolastico.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI vertono sulle discipline Italiano, Matematica e Inglese. Per quest'ultima disciplina è prevista la prova di ascolto e di lettura.

Le prove INVALSI per l'anno scolastico 2024/2025 sono state programmate dal MIUR dal 3 al 31 marzo 2025 e dal 26 maggio al 6 giugno 2025 (prova suppletiva).

La partecipazione alle prove è obbligatoria ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato 24/25, il cui risultato viene trascritto sul Curriculum dello Studente.

MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Ai sensi dell'Articolo 6, comma 2 dell'O.M. n° 350 del 2/5/2018, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL con il supporto di un insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto un modulo interdisciplinare CLIL di Filosofia (verbale n.2 Collegio Docenti del 06.09.24, punto 20), il quale non è stato nominato dal Consiglio di classe quale commissario agli Esami di Stato e pertanto la Commissione non può accertare le conoscenze e le competenze nella disciplina non linguistica (O.M. n° 67 2024, art. 22, comma 6).

Nella progettazione si è partiti dal presupposto che il processo di insegnamento e di apprendimento nel CLIL deve essere condotto all'insegna dell'integrazione: la lingua e la disciplina vanno viste come un'unica entità. La metodologia CLIL è efficace poiché

rispecchia quanto avviene naturalmente in ogni interazione verbale in cui è sempre presente una forma di integrazione tra contenuti e mezzo linguistico.



CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni, assegnati dall'USR della Regione Lazio all'istituto paritario Kennedy di Frascati, sostengono gli esami preliminari nel mese di maggio 2025, in base alle direttive dall'art. 5 dell'O.M: 67 del 31.03.2025.

La Presidenza dell'Istituto ha proceduto ad accertare i requisiti di ammissione dei candidati e precisamente se hanno:

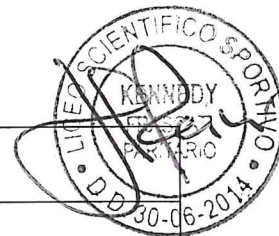
- compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno solare in cui si svolge l'esame (2025) e "adempito all'obbligo di istruzione";
- acquisito il diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- ottenuto il titolo conseguito al termine di un corso di studi d'istruzione superiore "di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o in possesso di diploma professionale di tecnico";
- cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro e non oltre il 15 marzo 2025;
- aver sostenuto le prove INVALSI;
- aver adempiuto per il PCTO almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previste dal corso di studi dell'ultimo triennio (D.M. n° 226 del 12.11.24).

I candidati esterni, che soddisfano i requisiti di cui sopra e che superano l'esame preliminare, sostengono l'esame di Stato 2025 con le stesse modalità di svolgimento dei maturandi interni.

ELENCO CANDIDATI ESTERNI:

1	DNJMLD06A63G274E
---	------------------

2	PLGDNL05L23H501Y
3	PPGRRA05E60H501W
4	RGNMGR06M41H501X



L'elenco dei nominativi dei candidati esterni viene presentato nella seduta preliminare insieme a tutta la documentazione relativa agli Esami di Stato 24/25.

Circa l'attribuzione del credito scolastico, viene seguita per l'a.s. 24/25 la seguente procedura: il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dalla commissione davanti alla quale gli stessi sostengono gli esami preliminari sulla base di:

- documentazione del percorso scolastico;
- risultato delle prove d'esame.

L'attribuzione del punteggio avviene in base a quanto previsto nella tabella di cui all'allegato A al D.lgs. n°62/17, apportata a pag. 22 del seguente documento.

Delibera del Collegio Docenti
Verbale n°8 del 15 Maggio 2025

Delibera del Consiglio di Istituto
verbale n°7 del 15 Maggio 2025

IL GESTORE
(Prof.ssa Cesarina Cappia)

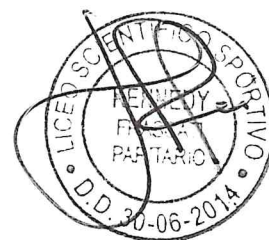
IL CADE
(Prof. Heriberto Riccotini)

I programmi didattici, riportati di seguito al presente documento, sono conservati con la firma del docente e di due alunni nella Presidenza dell'Istituto.

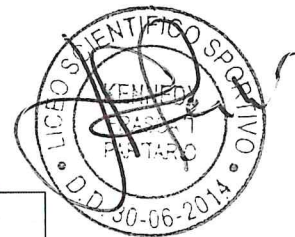
Si allegano, inoltre le griglie di valutazione adottate dai docenti nel corso dell'anno scolastico 24/25.

PROGRAMMI

LETTERATURA ITALIANA



Modulo	Unità Didattica
<i>Giacomo Leopardi</i>	<i>Pessimismo storico Pessimismo cosmico Zibaldone Operette Morali Selezione di testi</i>
<i>L'Ottocento Giovanni Verga</i>	<i>Contesto storico Vita dei Campi I Malavoglia Selezione di testi</i>
<i>Decadentismo</i>	<i>Baudelaire Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio Selezione di testi</i>
<i>Modernismo</i>	<i>Le avanguardie: Il Futurismo Italo Svevo Luigi Pirandello Selezione di testi</i>
<i>Il Novecento</i>	<i>Umberto Saba Eugenio Montale Giuseppe Ungaretti Selezione di testi</i>
<i>Il Novecento II</i>	<i>Letteratura resistenziale: Renata Viganò, Cesare Pavese, Italo Calvino Selezione di testi</i>
<i>Educazione civica:</i>	<i>Agenda 2030 Donne della Costituente</i>



MODULO	UNITA' DIDATTICA
The Victorian Age (1837-1901)	<i>Historical and social background:</i> • Queen Victoria • Early Victorian Age • Late Victorian Age • the Victorian compromise <i>Literary background:</i> • the Victorian novel • Early Victorian novelists • Late Victorian novelists • Victorian Poetry • Aestheticism and Decadence
	• Oscar Wilde • Charles Dickens
	<i>Historical and social background:</i> • Britain at the turn of the century • The Irish Question • First World War • the rise of totalitarianism • Second World War <i>Literary Background:</i> • Modernism • 20th century poetry
The Modern Age (1901-1949)	• Virginia Woolf - James Joyce
	• the dystopian novel • George Orwell
	<i>Historical and social background:</i> • Britain and the world • Ireland: the long way to peace • The Sixties and youth culture • The Iron Lady and the Conservatives <i>Literary Background:</i> - The theatre of the absurd • Post-war poetry • Post-war prose
	• Samuel Beckett
The Contemporary Age (1949-2000)	
Educazione civica	The Bill of Rights

STORIA



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1 L'età degli imperi	Imperialismo e colonialismo europeo
	La seconda rivoluzione industriale
	Giovanni Giolitti e l'Italia liberale
Modulo 2 La Grande guerra, la Rivoluzione bolscevica, il primo Dopoguerra.	La Prima guerra mondiale
	La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS
	Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso
	Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo.
Modulo 3 L'Età dei totalitarismi	Il Fascismo e Benito Mussolini
	La crisi del capitalismo nel 1929 negli Stati Uniti
	Il nazismo e i regimi fascisti nella guerra civile spagnola
	Stalin e l'Urss
Modulo 4 La Seconda guerra mondiale e il secondo Dopoguerra	La seconda guerra mondiale
	La resistenza italiana
	Il nuovo ordine mondiale
	La Repubblica italiana
	La decolonizzazione e il Terzo Mondo
Modulo 5 Il mondo diviso in blocchi: ovest ed est	La guerra fredda
Modulo 6 Educazione Civica (Primo Quadrimestre) CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE La Costituzione italiana Obiettivi - Promuovere la conoscenza dei fondamenti della cittadinanza e la capacità di orientarsi attivamente e autonomamente nel complesso mondo sociale e politico in cui si vive. - Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche. - Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. - Conoscere l'Ordinamento della Repubblica e l'attuale dibattito sulle riforme istituzionali - La nascita, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana - L'Ordinamento della Repubblica - Il Parlamento - Gli enti locali - L'attuale dibattito sulle riforme istituzionali
Modulo 7 Educazione civica (Secondo Quadrimestre) CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dal sistema degli stati alla comunità transnazionale Obiettivi - Comprendere le radici culturali e le caratteristiche strutturali dell'Unione Europea in funzione dello scenario politico-economico internazionale. - Formazione di una coscienza aperta alle sfide che si impongono alla comunità internazionale. - L'Unione Europea. Il Parlamento europeo - Le Organizzazioni internazionali - La sfida della convivenza: pluricittadinanza ed etica della mondialità. La cultura della diversità.

FILOSOFIA



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1 <i>Immanuel Kant e l'illuminismo</i>	<i>La filosofia critica e la rivoluzione copernicana in filosofia</i>
	<i>La critica della Ragion Pura</i>
	<i>La critica della Ragion Pratica</i>
Modulo 2 <i>Romanticismo e Idealismo</i>	<i>Romanticismo versus Illuminismo.</i>
	<i>La critica alla cosa in sé e il superamento dell'idealismo trascendentale verso l'idealismo assoluto.</i>
	<i>Hegel</i>
Modulo 3 <i>La crisi dello hegelismo, la rottura tra esistenza e ragione, il rovesciamento dell'idealismo nel materialismo</i>	<i>Sinistra e destra hegeliana</i>
	<i>L. Feuerbach</i>
	<i>Karl Marx e il materialismo comunista</i>
Modulo 4 <i>Positivismo e scienza</i>	<i>Comte e il positivismo</i>
	<i>Darwin e la teoria dell'evoluzione</i>
Modulo 5 <i>La crisi dell'io e della civiltà occidentale</i>	<i>A. Schopenhauer</i>
	<i>F. Nietzsche</i>
	<i>Freud e la psicoanalisi</i>
Modulo 6 <i>Politica e cultura. Le origini del totalitarismo e la banalità del male</i>	<i>Hannah Arendt</i>

SCIENZE NATURALI



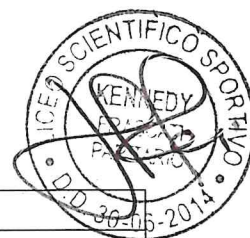
Modulo	Unità Didattica
Modulo 1: Chimica	Unità didattica 1a: Le ammine, gli amminoacidi e le proteine (legame peptidico) Polimerizzazione ed Idrolisi Le biomolecole. Vitamine, Carboidrati e Lipidi
	Unità didattica 1b: Nucleotidi ed acidi nucleici La struttura del DNA e la sintesi proteica
Modulo 2: Biologia	Unità didattica 2a: L'espressione dei geni La regolazione dei geni Le malattie genetiche (generalità)
	Unità didattica 2b: Il corpo umano. Generalità relative ai seguenti sistemi: -Tegumentario (tessuti) -Scheletrico e Muscolare -Cardiovascolare -Respiratorio -Digerente -Escretore -Endocrino -Nervoso
Modulo 3: Scienze della terra	Unità didattica 3a: Wegener e la teoria della deriva dei continenti L'interno della terra Il campo magnetico terrestre Tettonica delle placche e loro conseguenze
	Unità didattica 3b: L'atmosfera terrestre I fenomeni metereologici ed il clima Il ciclo dell'acqua Le acque superficiali Le acque sotterranee I ghiacciai
Modulo 4: Educazione civica	Unità didattica 3a: Inquinamento globale: - Inquinamento atmosferico e gas serra - Inquinamento idrico - Inquinamento del suolo - Inquinamento acustico, visivo ed elettromagnetico Le risorse naturali ed energie rinnovabili
	Unità didattica 3b: La tutela dell'ambiente Sviluppo sostenibile e politiche globali

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

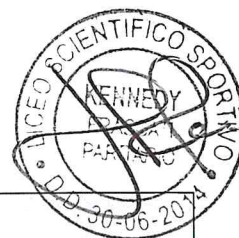


UNITA' DIDATTICA	STRUMENTI DI VERIFICA PREVISTI
<i>Unità didattica 1a</i>	Mod. 1: Lo Stato
<i>Unità didattica 1b</i>	Fondamenti di teoria dello Stato
<i>Unità didattica 2a</i>	Stato Unitario e Stato Federale
<i>Unità didattica 3a</i>	Sport e fascismo
<i>Unità didattica 3b</i>	Educazione fisica e sport durante il fascismo
<i>Unità didattica 4a</i>	Dopo la caduta del fascismo
<i>Unità didattica 4b</i>	I moderni orientamenti in tema di sport
<i>Unità didattica 5a</i>	Mod. 2: L'Unione Europea: gli organi
<i>Unità didattica 5b</i>	I principi fondamentali dell'Unione Europea
<i>Unità didattica 6a</i>	Lo Sport nell'Unione Europea
<i>Unità didattica 7a</i>	Sport ed integrazione nelle Società sportive
<i>Unità didattica 7b</i>	Cittadinanza e Costituzione: Il ripudio della guerra: Una rinuncia radicale all'uso della forza. Guerra giusta? – Il pacifismo
<i>Unità didattica 7c</i>	Mod. 3: Il sistema economico: la globalizzazione
<i>Unità didattica 8a</i>	Il sistema economico sportivo: l'internazionalizzazione del brand
<i>Unità didattica 8b</i>	Gli elementi dell'evento sportivo
<i>Unità didattica 9a</i>	Mod. 4: Imprenditore e impresa: il bilancio economico e strumenti di impresa dello Sport
<i>Unità didattica 9b</i>	I segni distintivi dell'impresa, l'imprenditore e l'impresa
<i>Unità didattica 10a</i>	Dal marketing in generale al marketing sportivo
<i>Unità didattica 10b</i>	I rapporti economici tra sport e televisione
<i>Unità didattica 11a</i>	Il processo decisionale del consumatore
<i>Unità didattica 11b</i>	La determinazione nel prezzo dei servizi

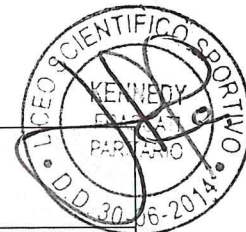
MATEMATICA



MODULO	UNITA' DIDATTICA
Modulo 1: FUNZIONI	Unità didattica 1a: Definizione funzioni, caratteristiche e proprietà
	Unità didattica 1b: Dominio
	Unità didattica 1c: Successioni
Modulo 2: LIMITI	Unità didattica 2a: Calcolo dei limiti
	Unità didattica 2b: Continuità e Discontinuità
Modulo 3: DERIVATE	Unità didattica 3a: Derivabilità di una funzione e calcolo
	Unità didattica 3b: Teoremi del calcolo differenziale
	Unità didattica 3c: Studio di funzione
Modulo 4: INTEGRALI	Unità didattica 4a: Integrali definiti
	Unità didattica 4b: Integrali indefiniti
Modulo 5: EDUCAZIONE CIVICA	Unità didattica: Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico



MODULO	UNITA' DIDATTICA
Modulo 1	Elettrostatica. L'elettrizzazione. Il modello microscopico della materia, il Coulomb. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. La polarizzazione degli isolanti.
Modulo 2	Il campo elettrico; le linee di campo, il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.
Modulo 3	Il potenziale elettrico, Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. La distribuzione di carica nei conduttori. Equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb. I condensatori e la capacità.
Modulo 4	I circuiti elettrici. Intensità di corrente, resistenza e la differenza di potenziale. I generatori di corrente. Leggi di Kirchhoff, Leggi di Ohm, i resistori. Risoluzione dei circuiti elettrici. L'effetto Joule e la forza elettromotrice. L'estrazione di elettroni da un metallo. La risoluzione dei circuiti.
Modulo 5	La corrente elettrica nei gas
Modulo 6	Il magnetismo: La forza magnetica, le esperienze fondamentali del magnetismo (Oersted, Faraday, Ampere).
Modulo 7	L'intensità del campo magnetico: la legge di Biot-Savart, forza magnetica in un filo percorso da corrente. Il campo magnetico all'interno di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico.
Modulo 8	Il flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere. Proprietà magnetica dei materiali.
Modulo 9	L'induzione elettromagnetica. La legge di Farady-Neumann-Lenz. L'induttanza, il circuito RL
Modulo 10	La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata. Il circuito LC. Il trasformatore.
Modulo 11	Forza elettromotrice di un generatore e la forza elettromotrice indotta. Il campo elettrico indotto
Modulo 12	Le equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le onde piane.
Modulo 13	Relatività: Esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della relatività ristretta, la simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli. Le trasformazioni di Lorentz.

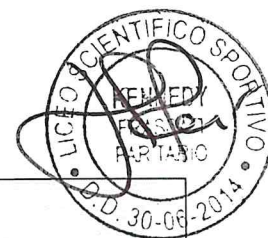


Modulo 14	• Effetto doppler della luce.
Modulo 15	• La relatività ristretta. Lo spazio-tempo e l'intervallo invariante.
Modulo 16	• La composizione delle velocità. Equivalenza massa-energia. L'energia totale di una particella relativistica. Energia cinetica, massa e quantità di moto relativistiche.
Modulo 17	• Dalla meccanica classica alla fisica dei quanti. l'atomo di Bohr. Orbitali e quanti.
Modulo 18	• La luce sia come particelle sia come onda: le evidenze sperimentali. La radiazione del corpo nero. L'effetto fotoelettrico. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. Il principio di sovrapposizione, l'effetto tunnel e l'entanglement.
Modulo 19	Ed civica: educazione del lavoro come concetto fondamentale della nostra società

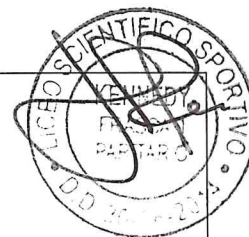
DISCIPLINE SPORTIVE



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1 L'ALLENAMENTO SPORTIVO	Unità didattica 1a <i>Allenamento delle capacità condizionali: (Forza, velocità, resistenza, flessibilità)</i>
	Unità didattica 1b <i>Rendimento e Prestazione</i>
	Unità didattica 1c <i>I Parametri Dell' Allenamento</i>
	Unità didattica 1d <i>La Metodologia Dell' Allenamento</i>
Modulo 2 L'ALLENAMENTO NEGLI SPORT	Unità didattica 2a <i>SPORT INDIVIDUALI: ATLETICA (Corse, Lanci e Salti) - Tecnica e metodologia di allenamento</i>
	Unità didattica 2b <i>SPORT DI SQUADRA: CALCIO - Tecnica, Metodologia di Allenamento e Arbitraggio</i>
	Unità didattica 2c <i>SPORT DI SQUADRA: PALLAVOLO - Tecnica e Metodologia di Allenamento</i>
	Unità didattica 2d <i>SPORT NAUTICI: BARCA A VELA - Tecnica e Metodologia di Allenamento</i>
Modulo 3 SPORT, MEDICINA E PREVENZIONE	Unità didattica 3a <i>I principali traumi sportivi</i>
	Unità didattica 3b <i>Doping</i>
Modulo 4 DISABILITA' E SPORT	Unità didattica 4 <i>Fini e metodi dello sport integrato</i>
Modulo 5 EDUCAZIONE CIVICA	Unità didattica 5 <i>Le conferenze internazionali per la promozione della salute(1986,1997) La dichiarazione mondiale sulla salute(1998)OMS</i>



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1 <i>Fisiologia degli Apparati</i>	Unità didattica 1a <i>Sistema Muscolo-Scheletrico:</i> <i>concetti generali e conoscenze in ambito sportivo</i>
	Unità didattica 1b <i>Apparato Cardiovascolare:</i> <i>concetti generali</i> <i>esercizio fisico nei soggetti affetti da patologie cardiache</i>
	Unità didattica 1c <i>Sistema Nervoso:</i> <i>concetti generali e ruolo dell'esercizio fisico</i> <i>Sindrome Metabolica:</i> <i>concetti generali e ruolo dell'esercizio fisico</i> <i>Sistema Endocrino:</i> <i>concetti generali ed esercizio fisico nei soggetti diabetici</i>
Modulo 2 <i>L'Allenamento negli Sport</i>	Unità didattica 2a <i>Atletica Leggera(corsa, salti ,lanci)</i> <i>Tecniche e valutazioni</i> <i>Applicazione Pratica</i>
	Unità didattica 2b <i>Sport di Squadra: IL Basket e le sue regole</i> <i>Applicazione pratica</i>
	Unità didattica 2c <i>Sport di Squadra: La Pallavolo e le sue Regole</i> <i>Applicazione Pratica</i>
Modulo 3 <i>L'allenamento Sportivo</i>	Unità didattica 3a <i>Capacità Coordinative</i> <i>Capacità Condizionali (Forza,Velocità,Resistenza e Flessibilità)</i> <i>Concetti teorici</i>
	Unità didattica 3b <i>Valutazione Funzionale(i test)</i> <i>Come svolgerli ed eseguirli</i>



Modulo 4 Sport e Salute	Unità didattica 4a Nutrizione e sport BMI e metodi di valutazione corporea
Modulo 5 Educazione Civica	Unità didattica 5a Le Conferenze Internazionali per la promozione della Salute (1986,1997)
	Unità didattica 5b La dichiarazione Mondiale sulla Salute(1998 OMS)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza relativa all'argomento proposto Max p.3	Conosce e padroneggia gli argomenti	3
	Comprende gli argomenti affrontati individuando gli argomenti essenziali	2
	Conosce parzialmente gli argomenti	1.5
	Conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistiche Max p.3	Scrivo in modo corretto, appropriato; esposizione coerente e consequenziale	3
	Scrivo in modo sufficientemente corretto e con un linguaggio appropriato	2 - 3
	Qualche incertezza lessicale ed esposizione frammentaria	1 - 2
	Errori grammaticali ed esposizione stentata	1
Capacità logico-critiche ed espressive Max p.2	Capacità di analisi e di sintesi, collega gli argomenti in modo corretto ed approfondito	2
	Collega gli argomenti in modo corretto con qualche incertezza e dimostra una parziale capacità di analisi	1.5 - 2
	Individua l'argomento ma non lo sviluppa in modo adeguato	1 – 1.5
	Non coglie alcuna correlazione tra gli argomenti trattati	1
Capacità di rielaborazione Max p.2	Padroneggia gli argomenti ed effettua gli opportuni collegamenti	2
	Sa organizzare conoscenze in modo autonomo	1.5
	Espone gli argomenti in modo elementare e senza apporti personali	1

INGLESE

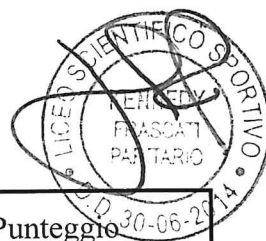
DESCRITTORI	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Scala in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10
ESECUZIONE DEL COMPITO								
CORRETTEZZA GRAMMATICALE								
EFFICACIA COMUNICATIVA								



MATEMATICA



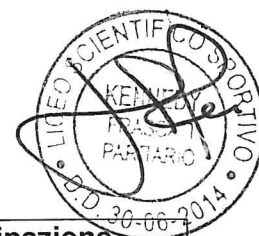
DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO in decimi
1) Comprensione ed impostazione del problema	a) insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. completa	1 1.5 2 2.5 3
2) Grado di completezza nella risoluzione del problema	a. insufficiente b. parzialmente sviluppato c. sufficientemente sviluppato d. più che sufficiente e. esaurientemente sviluppato	0.5 0.75 1 1.5 2
3) Aspetto formale	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. particolarmente curato	0.5 0.75 1 1.5 2
4) Capacità di risoluzione matematica	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. buona e. ottima	1 1.5 2 2.5 3



FISICA

Criteri per la valutazione		Punteggio attribuibile in decimi
Conoscenze	Conoscenza delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi, delle teorie	0-3
Capacità logiche ed argomentative	Capacità di formulare e affrontare questioni concrete e particolari (non necessariamente presentate sotto forma di esercizio) individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi, modelli) ed applicandoli correttamente	0-2
Comprensione	- Saper decodificare il linguaggio specifico - saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche	0-3
Completezza	Problemi risolti in tutte le loro parti e risposte complete ai quesiti affrontati	0-2
Voto finale		

SCIENZE MOTORIE



Voti	conoscenze	impegno	partecipazione
1 - 3	nessuna o molto lacunose	scarso o nullo	nulla e/o di disturbo
4 - 5	molto frammentarie e superficiali	discontinuo ed essenziale	dispersiva, discontinua
6	essenziali e standardizzate	essenziale e non sempre costante	selettiva e non sempre attiva
7	complessivamente corrette e precise	regolare e standardizzato	regolare, a volte selettiva
8	precise e con terminologia specifica	regolare e costante	attiva, regolare
9	ampie ed approfondite	costante, organizzato	attiva, regolare e cooperativa
10	ampie, approfondite, con lessico specifico e rielaborazione personale	costante, organizzato, determinato	responsabile, efficace e motivata

MATERIE ORALI



LIVELLI Espressi in voti	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci